

CONVEGNO ALIG Cristiana Compagno: in piazza per difendere l'ateneo

Hack: sì all'università regionale

UDINE - Viste le ristrettezze economiche, l'università regionale potrebbe essere utile in un piccolo contesto come il Fvg: a esprimersi a favore dell'ateneo unico è nientemeno che l'atofisica Margherita Hack, che ha partecipato ieri al Teatro Giovanni da Udine al 5. convegno organizzato dall'Associazione laureati in ingegneria gestionale (presieduta da Marco Sartor): «Le due università potrebbero collaborare anche perché sono complementari - ha detto-. Ma potrebbe essere utile un'università regionale soprattutto considerata la regione in cui viviamo». Hack ha anche attaccato la riforma dell'università che - ha detto - «finirà per uccidere il sistema universita-

rio togliendogli la linfa rappresentata dai dottorati di ricerca».

Anche il rettore dell'Ateneo udinese Cristiana Compagno ha ribadito le sue critiche alla manovra: «In Italia le condizioni di sviluppo dell'università vengono distrutte - ha detto -: in previsione c'è un disinvestimento strutturale. Ecco perché i ricercatori porteranno l'ateneo nelle piazze, nei bar, in città, per incontrare la gente: l'università è un bene di tutti».

Vivace dibattito sul palco, invece, durante il convegno sul ricambio generazionale che ha visto la partecipazione di Mario Moretti Polegato, presidente di Geox, Cristina Nonino, della dinastia di distillatori friulani,

Marina Marzotto (della famiglia leader dell'industria tessile), Patrizia Moroso (dell'azienda friulana di arredamento) e Giuseppe Morandini (imprenditore e presidente della Cassa di risparmio del Fvg) moderati dal caporedattore del Tg5 Giuseppe De Filippi. Il dibattito ha visto contrapposti in particolare Polegato e Nonino sulla concezione familiare dell'azienda: «Il problema, soprattutto nel Nordest - ha detto Polegato -, è che l'azienda è concepita come una famiglia, ma non basta per andare sui mercati esteri». Passionale la replica di Nonino: «Per noi le dimensioni ridotte sono l'unica scelta per garantire l'eccellenza».

Alessia Pilotto